



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

**PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 02/09/2013**

**OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 559 del 31 luglio 2013 – Proposta al Consiglio di determinazione delle tariffe, del sistema delle agevolazioni e di esenzioni, delle modalità di gestione, delle contribuzioni e della percentuale di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale da erogare nell'anno finanziario 2013.**

L'anno duemilatredici, il giorno 2 del mese di settembre, alle ore 9:00, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Vincenzo DE SIMONE	Presidente
dr. Giuseppe TOTO	Componente
dr. Antonio Luciano	Componente

per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di G.C., di cui all'oggetto.

**Il Collegio dei Revisori;**

visto l'art. 112, comma 1), del D.Lgs. n.267/2000 (T.U.E.L.) in cui si dispone che “gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione dei beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali;

visto l'art. 3 del D.L. 786/1981, convertito alla Legge n.51/82 in cui si prevede che “per i servizi pubblici a domanda individuale... i comuni ... sono tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato;

visto il Decreto del Ministero dell'Interno 31 dicembre 1983, recante “individuazione delle categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale”;

visto l'art. 42, comma 2 lettera f) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) il quale, tra l'altro, attribuisce ai Consigli comunali la “disciplina generale delle tariffe per la



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

fruizione dei beni e dei servizi”;

visto l'art. 243 del D.Lgs. n. 267/2000, in cui si prevede che gli enti locali strutturalmente deficitari sono soggetti ai controlli centrali in materie di copertura del costo di alcuni servizi. Tali controlli verificano mediante una apposita certificazione che:

a) il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale... sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36%; a tale fine i costi di gestione degli asili nido sono calcolati al 50% del loro ammontare; i costi di complessivi di gestione e dei servizi di cui al comma 2, lettere a) e b) devono comunque comprendere gli oneri diretti e indiretti del personale, le spese per l'acquisto di beni e servizi, le spese per i trasferimenti e per gli oneri dell'ammortamento degli impianti e attrezzature ... ai comuni in condizioni strutturalmente deficitari che, pur essendo a ciò ottenuti, non rispettano i livelli minimi di copertura dei costi di gestione ... o che non danno dimostrazione di tale rispetto... è applicata una sanzione... la sanzione si applica sulle risorse attribuite dal Ministero dell'Interno a titolo di trasferimenti erariali e di federalismo fiscale; in caso di incapienza l'ente locale è tenuto a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue”;

visto l'art. 243 bis, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) in cui si stabilisce che “ al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario per tutto il periodo di durata del piano l'ente... è soggetto ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi, di cui all'art. 243, comma 2 ed è tenuto ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei servizi a domanda individuale prevista dalla lettera a) del medesimo art. 243, comma 2, ... è tenuto ad effettuare una rigorosa revisione della spesa con indicazione dei precisi obiettivi di riduzione della stessa nonché una verifica e relativa variazione dei costi di tutti i servizi erogati dall'ente e della situazione di tutti gli organismi e delle società partecipate e dei relativi costi e oneri comunque a carico del bilancio dell'ente”;

gli impegni assunti in sede di Piano di riequilibrio pluriennale approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 3/2013 (poi aggiornato successivamente con Deliberazione del 15/07/2013, laddove si precisa che: circa la copertura dei costi a domanda individuale, si rinvia alla relazione dei Revisori dei conti al rendiconto 2011, dove viene evidenziato un trend crescente nel tempo del grado di copertura degli stessi. Con la Deliberazione n. 19 del 21 giugno 2012 il Consiglio comunale ha attestato una copertura complessiva dei servizi a domanda individuale pari al 25,18%);

continuando nel riportare dati e notizie del passato si evidenzia: “è intenzione dell'Amministrazione procedere all'applicazione, per ciò che attiene i servizi a



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

domanda individuale, di modelli di calcolo dei costi di tipo economico, che costituiscono la sola modalità per valutare l'effettività del grado di copertura dei costi degli stessi”;

si elencano per finalità di maggiore comprensione della tematica trattata in questa occasione i servizi in relazione alle attività poste in essere dall'amministrazione:

- Impianti sportivi
- Museo civico in Castelnuovo
- Casa di riposo “Signoriello”
- Asili nido
- Refezione scolastica
- Mercatini
- Concessione sale ed ambienti sala Gemito e sala Campanella
- Sale ed ambienti del complesso monumentale Castel dell'Ovo per usi non istituzionali;
- Servizi cimiteriali
- PAN.

Considerato che questo Ente ha aderito al Piano di riequilibrio economico finanziario pluriennale come più sopra già citato

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

procede all'esame della Delibera di G.C. richiamata in oggetto per esprimere il proprio parere e per quanto di competenza.

Il costo complessivo dei servizi a domanda individuale è stato coperto nella misura del 36,23% a carico di coloro che ne faranno richiesta e quindi al di sopra della misura non inferiore al 36% tenuto conto che i costi di gestione degli asili nido sono calcolati al 50% del loro ammontare. I costi complessivi di gestione di servizi a domanda individuale comprendono sia gli oneri diretti ed indiretti interpersonale, sia le spese di acquisto di beni e servizi, sia le spese per trasferimenti e per gli oneri di ammortamento degli impianti e attrezzature;

l'Ente si prefigge anche il raggiungimento dell'obiettivo di cui all'art. 1 comma 428 della Legge del 24/12/2012, n. 28 che recita ... “indica, tra i parametri di virtuosità degli enti locali a decorre dall'anno 2014, anche il tasso di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale”. Si precisa che i costi complessivi di gestione stimati in relazione ai servizi



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

pubblici a domanda individuale da erogare nell'anno 2013 è pari a € 32.622.150,17

le entrate previsionali stimate per l'esercizio finanziario 2013 ammontano a complessivi € 11.817.630,00;

pertanto la percentuale di copertura dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale è complessivamente pari al 36,23%.

Si riscontra anche il rispetto del vincolo posto dall'adesione al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale e alla adesione al Fondo di rotazione per la stabilità finanziaria dell'Ente prevedendo l'applicazione della tariffa massima.

### **TUTTO CIO' RIPORTATO, RILEVATO ED ESAMINATO**

il Collegio dei revisori esprime parere favorevole alla proposta al Consiglio di determinazione delle tariffe, del sistema di agevolazione e delle esenzioni, delle modalità di gestione, delle contribuzioni e della percentuale di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale da erogare nell'esercizio finanziario 2013.

Inoltre questo Collegio riscontra ed attesta la conformità alle norme in vigore e ad ogni vincolo imposto nella determinazione delle tariffe e dei modelli per la determinazione dei costi di gestione.

Napoli, li 02/09/2013

IL COLLEGIO DEI REVISORI